



FORMAZIONE ESAMI DI STATO 2024

Correzione degli scritti: le griglie di valutazione, loro definizione e verbalizzazione

Relatore: Salvatore Consolo (Dirigente tecnico –USR per la Lombardia)

Milano, 22 aprile 2024

O.M. 55/2024, art. 21: correzione e valutazione delle prove scritte

- **Comma 1:** La commissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare;
- **Comma 2:** La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti;
- **Comma 3:** Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi;
- **Comma 4:** Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del D.lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Correzione e valutazione prove scritte

- *Le commissioni possono procedere alla **correzione** delle prove scritte **operando per aree disciplinari: O.M. 55/2024**, articolo 21 c. 4.*
- Nei **Quadri di riferimento** sono presenti **Griglie di valutazione** con indicatori; ad ogni indicatore è assegnato un punteggio massimo. L'uso di griglie per la valutazione è **obbligatorio**.
- La commissione **deve declinare gli indicatori in descrittori** costruendo gli strumenti di valutazione delle prove.
- È opportuno ricordare che, nella declinazione dei descrittori, non ci si può limitare all'uso di termini come «insufficiente», «discreto», «ottimo» e simili.

Griglie di valutazione

La Commissione/classe elabora le griglie di valutazione degli scritti:

1. per la prima prova utilizzando il quadro di riferimento allegato al **d. m. 1095 del 21 novembre 2019**;

2. per la seconda prova utilizzando i quadri di riferimento allegati al **d. m. 769 del 2018**;

Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento i quadri di riferimento relativi alla seconda prova sono quelli adottati con **d. m. n. 164 del 2022**.

Griglie di valutazione

- Le griglie di valutazione contenute nei QdR adottati con il d.m. 769/2018 sono **specifiche per ogni indirizzo, articolazione, opzione** di licei, tecnici, professionali previgente ordinamento (Istruzione degli Adulti);
- Le griglie di valutazione contenute nei QdR adottati con il d.m. 164/2022 si riferiscono a ciascuno degli 11 indirizzi di istruzione professionale di nuovo ordinamento, e sono **trasversali a tutti i percorsi** declinati dalle scuole all'interno dell'indirizzo;
- In esse sono definiti gli **indicatori** (in media 4-5 per ogni QdR), che costituiscono le **dimensioni valutative** collegate agli obiettivi della prova;
- Le Commissioni declineranno gli indicatori in descrittori di livello;
- Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo; il totale è 20;
- Le commissioni adattano, se necessario, al PEI o al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio per studenti con BES (O.M. 55/2024, art. 24, c.8 per studenti con disabilità e art. 25, c.3 per studenti con DSA).

GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGI NELLA PRIMA PROVA

- Nel d.m. 1095/2019 si ritrovano gli indicatori generali (60 punti) e gli indicatori specifici per le diverse tipologie (40 punti);
- La griglia da utilizzare è quindi in centesimi;
- Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI GENERALI (max 60 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) L2 - Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)
Coesione e coerenza testuale (max. 10 pt)	L1- Testo coerente e coeso (9-10) L2 - Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) L3 - Disordinato e poco coeso (1-5)
Ricchezza e padronanza lessicale (max. 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10 pt)	L1 - Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8) L3 - Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max. 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (9-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8) L3 - Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max. 10 pt)	Preciso rispetto dei vincoli (9-10) L2 - Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8) L3 - Vincoli rispettati in parte (1-5)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max. 10 pt)	L1 - Temi principali pienamente compresi (9-10) L2 - Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8) L3 - Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max. 10 pt)	L1 - Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10) L2 - Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8) L3 - Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)
Interpretazione corretta e articolata del testo (max. 10 pt)	L1 - Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10) L2 - Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8) L3 - Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max 40 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max. 15 pt)	<p>L1 - Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15)</p> <p>L2 - Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)</p> <p>L3 - Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max. 15 pt)	<p>L1 - Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)</p> <p>L2 - Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13)</p> <p>L3 - Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max. 10 pt)	<p>L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)</p> <p>L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)</p> <p>L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)</p>

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max. 40 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max. 15 pt)	<p>L1 - Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace (14-15)</p> <p>L2 - Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace (9-13)</p> <p>L3 - Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata (1-8)</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max. 15 pt)	<p>L1 - Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)</p> <p>L2 - Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)</p> <p>L3 - Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10 pt)	<p>L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)</p> <p>L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)</p> <p>L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)</p>

GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGI NELLA SECONDA PROVA

La commissione/classe d'esame corregge la seconda prova, attribuendo un punteggio massimo di 20 punti secondo griglie di valutazione elaborate dalla stessa commissione/classe, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al:

d.m. 769/2018 per Licei, Istituti Tecnici, Istituti professionali previgente ordinamento (corsi serali) ;

d.m. 164/2022 per i soli Istituti Professionali di nuovo ordinamento.

I d.m. riportano, per tutti gli indirizzi, griglie di valutazione con indicatori e punteggio massimo per ogni indicatore.

La commissione deve declinare gli indicatori in descrittori, costruendo così gli strumenti di valutazione delle prove.

Esempio griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi nel Liceo Classico (Qdr allegato d.m. 769/2018)

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici proposta dai referenti dei Licei della Rete dei Licei Classici della Lombardia

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene aggiornata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Esempio griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi nell'Istituto Professionale, indirizzo commerciale (Qdr allegato d.m. 164/2022)

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori

Esempio di Griglia elaborata dall'Istituto Valceresio di Bisuschio

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Avanzato: L'analisi dei dati è accurata e completa, con una identificazione precisa delle relazioni tra le variabili e una corretta interpretazione dei risultati.	3
	Intermedio: L'analisi dei dati è corretta ma parziale, con alcune lacune nell'identificazione delle relazioni tra le variabili o nella interpretazione dei risultati.	2	
	Base: L'analisi dei dati è superficiale o inesatta, con errori nell'identificazione delle relazioni tra le variabili o nella interpretazione dei risultati.	1,5	
	Base non raggiunto: L'analisi dei dati è assente o inadeguata.	1	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Avanzato: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è completo e preciso, con un approccio innovativo e originale alla risoluzione del problema	7
	Intermedio: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è sufficiente ma con alcune lacune o imprecisioni, con un approccio convenzionale alla risoluzione del problema.	5 - 6	
	Base: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è incompleto o inesatto, con alcune difficoltà nell'applicazione alla risoluzione del problema	4	
	Base non raggiunto: L'utilizzo dei contenuti disciplinari è superficiale o errato, con una scarsa applicazione alla risoluzione del problema.	1 - 3	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Avanzato: La strategia risolutiva è completa e precisa, con un'ottima applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo.	7
	Intermedio: La strategia risolutiva è sufficiente ma con alcune lacune o imprecisioni nell'applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	5 - 6	
	Base: La strategia risolutiva è parziale o incompleta, con difficoltà nell'applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo.	4	
	Base non raggiunto: La strategia risolutiva è superficiale o errata, con una scarsa applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo.	1 - 3	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Avanzato: L'utilizzo del linguaggio specifico è corretto e preciso, con una capacità di argomentazione completa e convincente.	3
	Intermedio: L'utilizzo del linguaggio specifico è corretto ma con alcune imprecisioni o difficoltà nella capacità di argomentazione.	2	
	Base: L'utilizzo del linguaggio specifico è superficiale o inesatto, con una scarsa capacità di argomentazione.	1,5	
	Base non raggiunto: L'utilizzo del linguaggio specifico è assente o inadeguato.	1	
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO			

Materiali per approfondimenti

Si segnala il sito web del Liceo Crespi, scuola polo per gli Esami di Stato:

<https://www.liceocrespi.edu.it/polo-regionale-valutazione-e-a-s-l-esami-di-stato/>